

Corso di diritto processuale civile

I

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla diciannovesima edizione</i>	1
<i>Premessa alla prima edizione</i>	2

CAPITOLO I

L'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE

1. Il diritto processuale civile e la definizione dell'attività giurisdizionale: criterio della funzione e criterio della struttura	3
2. La nozione della giurisdizione dal punto di vista della funzione. Il normale presupposto della lesione e l'attuazione dei diritti in via secondaria e sostitutiva	4
3. Segue. I casi di attività giurisdizionale senza previa lesione: giurisdizione costitutiva necessaria e accertamento mero	7
4. L'attività giurisdizionale dal punto di vista della struttura. A) La cognizione e i suoi caratteri strutturali: l'attitudine al giudicato sostanziale; l'imparzialità del giudice e l'uguaglianza tra le parti	9
5. Segue. B) L'esecuzione forzata. C) L'attività cautelare. D) La giurisdizione volontaria	13
6. Rapporti tra i diversi tipi di attività giurisdizionale	16
7. L'ambito della giurisdizione e i suoi rapporti con le altre fondamentali attività dello Stato	18

CAPITOLO II

IL PROCESSO E I SUOI REQUISITI

8. Il processo come fenomeno giuridico. Le situazioni giuridiche processuali	21
9. Il cosiddetto rapporto giuridico processuale	23
10. I presupposti processuali	25

CAPITOLO III

L'AZIONE

- | | |
|---|----|
| 11. La domanda e il potere di proporla | 29 |
| 12. L'azione e le condizioni dell'azione | 30 |
| 13. Le singole condizioni dell'azione: possibilità giuridica; interesse ad agire; legittimazione ad agire | 31 |
| 14. L'azione come diritto ad un provvedimento sul merito. Autonomia e astrattezza | 35 |
| 15. Le azioni di cognizione: mero accertamento, condanna e costitutiva | 37 |
| 16. L'azione esecutiva e l'azione cautelare | 42 |

CAPITOLO IV

IL DOVERE DECISORIO DEL GIUDICE
E I SUOI LIMITI

- | | |
|---|----|
| 17. Il contenuto del dovere decisorio del giudice: il giudizio | 47 |
| 18. La correlazione con la domanda e i confini del dovere decisorio del giudice. Il principio della disponibilità dell'oggetto del processo | 50 |
| 19. La pronuncia secondo equità | 55 |
| 20. Il principio della disponibilità delle prove. Sistema inquisitorio e sistema dispositivo. Il principio della libera valutazione delle prove | 57 |
| 21. Impulso di parte e impulso d'ufficio. La funzione del Pubblico Ministero nell'ambito del sistema | 61 |
| 22. Il principio del contraddittorio e il c.d. diritto costituzionale alla difesa | 63 |

CAPITOLO V

LE ATTIVITÀ DIFENSIVE
DEL CONVENUTO

- | | |
|---|----|
| 23. Particolarità del diritto alla tutela del convenuto. a) L'inerzia del convenuto e sue conseguenze | 69 |
| 24. b) La partecipazione attiva del convenuto, nei limiti della domanda e dell'oggetto del processo determinato dall'attore | 71 |

pag.

- | | |
|---|----|
| 25. c) La partecipazione attiva del convenuto, nei limiti della domanda dell'attore, ma oltre i limiti dell'oggetto del processo: l'eccezione | 73 |
| 26. d) La partecipazione attiva del convenuto oltre i limiti della domanda: la domanda riconvenzionale | 78 |

CAPITOLO VI

OGGETTO DEL PROCESSO
E LIMITI DEL GIUDICATO.
CONNESSIONE E CONCORSO DI AZIONI

- | | |
|--|----|
| 27. Le ragioni pratiche dell'individuazione dell'oggetto del processo: il giudicato e i suoi limiti, la litispendenza, il divieto di domande nuove | 83 |
| 28. Gli elementi individuatori delle azioni. A) Gli elementi soggettivi (« <i>personae</i> ») e i limiti soggettivi del giudicato | 85 |
| 29. Segue. B) Gli elementi oggettivi dell'azione: a) il « <i>petitum</i> »; b) la « <i>causa petendi</i> ». I limiti oggettivi del giudicato | 88 |
| 30. Connessione, cumulo e concorso di azioni | 94 |

CAPITOLO VII

IL GIUDICE, I SUOI AUSILIARI
E GLI UFFICI COMPLEMENTARI

Sezione prima

LA GIURISDIZIONE

- | | |
|--|-----|
| 31. La giurisdizione, e i suoi limiti. La « <i>perpetuatio jurisdictionis</i> » | 99 |
| 32. I limiti della giurisdizione, in particolare | 101 |
| 33. Derogabilità della giurisdizione e rilevabilità del difetto di giurisdizione. La litispendenza internazionale | 107 |
| 34. Le questioni di giurisdizione. Il regolamento di giurisdizione. La « <i>translatio iudicii</i> » in conseguenza del difetto di giurisdizione | 110 |

Sezione seconda

LA COMPETENZA

- | | |
|--|-----|
| 35. La competenza e i suoi diversi criteri | 115 |
|--|-----|

	<i>pag.</i>
36. La competenza per materia e valore	117
37. La competenza per territorio	122
38. La derogabilità o prorogabilità della competenza. Modalità e termini per rilevare l'incompetenza	126
39. Statuizioni sulla competenza e regolamento di competenza. La riasunzione davanti al giudice dichiarato competente	129
40. Litispendenza, continenza e connessione. Le modifiche della competenza per ragioni di connessione	134
41. Riunione delle cause connesse	139

Sezione terza

ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE.
GLI UFFICI COMPLEMENTARI E GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

42. Astensione e ricusazione del giudice	143
43. Il cancelliere, l'ufficiale giudiziario e gli ausiliari del giudice	147

CAPITOLO VIII

LE PARTI E I DIFENSORI

Sezione prima

PARTE, CAPACITÀ E RAPPRESENTANZA PROCESSUALE

44. Nozione e qualità di parte nel processo	151
45. La capacità processuale	154
46. La rappresentanza processuale legale, l'assistenza, l'autorizzazione e la rappresentanza processuale degli enti. Il curatore speciale	156
47. La rappresentanza processuale volontaria	160

Sezione seconda

I DIFENSORI E I CONSULENTI TECNICI DI PARTE

48. Ragioni e limiti della c.d. necessità del patrocinio del difensore. Rapporti col c.d. diritto costituzionale alla difesa	164
49. Il «ministero» del difensore e la c.d. rappresentanza tecnica	167
50. L'«assistenza» dell'avvocato e del consulente tecnico di parte	171

*Sezione terza*I DOVERI E LE RESPONSABILITÀ DELLE PARTI
E DEI DIFENSORI

- | | |
|---|-----|
| 51. Il dovere di lealtà e probità e il divieto di espressioni offensive o sconvenienti. La c.d. deontologia forense | 173 |
| 52. La responsabilità per le spese. a) L'onere dell'anticipazione. b) La regola della soccombenza e il suo fondamento giuridico | 174 |
| 53. Segue. c) Le limitate ipotesi di compensazione delle spese. d) La responsabilità aggravata o per c.d. temerarietà della lite. e) Figure particolari di responsabilità per le spese. f) La distrazione delle spese | 178 |

*Sezione quarta*LITISCONSORZIO, INTERVENTO DI TERZI, ESTROMISSIONE
E SUCCESSIONE

- | | |
|---|-----|
| 54. Il litisconsorzio necessario e quello facoltativo | 184 |
| 55. L'intervento di terzi. a) L'intervento volontario | 189 |
| 56. Segue. b) L'intervento coatto a istanza di parte | 193 |
| 57. Segue. c) L'intervento coatto per ordine del giudice | 195 |
| 58. L'estromissione del garantito e dell'obbligato | 197 |
| 59. La successione nel processo e la successione a titolo particolare nel diritto controverso | 198 |

CAPITOLO IX

IL PUBBLICO MINISTERO

- | | |
|--|-----|
| 60. La funzione del P.M. e la sua posizione nell'ambito dell'ordinamento giudiziario | 205 |
| 61. Il P.M. attore, interveniente necessario, interveniente facoltativo | 206 |
| 62. I poteri del P.M. nell'assolvimento delle sue funzioni | 209 |

CAPITOLO X

GLI ATTI PROCESSUALI

Sezione prima

LA DISCIPLINA DEGLI ATTI PROCESSUALI IN GENERALE

- | | |
|--|-----|
| 63. La dettagliata disciplina delle forme degli atti processuali | 213 |
| 64. Il principio della strumentalità delle forme e quello della libertà delle forme. Il principio di chiarezza e sinteticità | 216 |
| 65. Alcune regole generali: lingua italiana, contenuto di alcuni atti e udienze | 218 |
| 66. Segue. I termini. La decadenza, le preclusioni e la possibilità di rimessione in termini | 221 |

Sezione seconda

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE, COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI

- | | |
|--|-----|
| 67. I provvedimenti del giudice in generale | 226 |
| 68. La sentenza | 227 |
| 69. L'ordinanza e il decreto | 231 |
| 70. Le comunicazioni, le notificazioni e l'obbligatorio deposito telematico degli atti e dei provvedimenti | 232 |

Sezione terza

LA NULLITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI

- | | |
|--|-----|
| 71. La nullità degli atti processuali civili in generale | 242 |
| 72. Le ragioni che fondano la pronuncia della nullità: i vizi dell'atto | 244 |
| 73. Nullità relative e assolute, sanabili e insanabili | 246 |
| 74. La nullità della sentenza e la regola della conversione dei vizi di nullità della sentenza in motivi di impugnazione | 248 |
| 75. La c.d. inesistenza e l'irregolarità. La rinnovazione. La nullità delle notificazioni | 250 |

CAPITOLO XI

IL CODICE E I PRINCIPI AI QUALI È ISPIRATO

- | | |
|---|-----|
| 76. Il codice di procedura civile e le successive modificazioni | 255 |
|---|-----|

	<i>pag.</i>
77. I principî ispiratori del sistema vigente in Italia. a) I principî fondati direttamente sulla Costituzione	259
78. Segue. b) I principî riconducibili alla Costituzione solo indirettamente o non riconducibili ad essa	261
79. Cenni sugli orientamenti dell'Unione Europea nell'elaborazione di un nucleo comune di diritto processuale civile europeo	263

Corso di diritto processuale civile

II

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla diciannovesima edizione</i>	1
<i>Premessa alla prima edizione</i>	2

CAPITOLO I

IL PROCESSO DI COGNIZIONE NEI SUOI ASPETTI GENERALI

1. Schema della disciplina del processo di cognizione	3
---	---

CAPITOLO II

IL PROCESSO ORDINARIO DI COGNIZIONE. LA FASE INTRODUTTIVA

2. La fase introduttiva in generale	7
3. L'atto di citazione e i suoi requisiti	8
4. I termini minimi per comparire a favore del convenuto	12
5. La notificazione dell'atto di citazione e i c.d. effetti della domanda	13
6. La nullità della citazione	16
7. La costituzione dell'attore	20
8. La costituzione del convenuto e la comparsa di risposta	22
9. Iscrizione della causa a ruolo, formazione del fascicolo d'ufficio, notificazioni e comunicazioni nel corso del procedimento	25
10. Designazione e immutabilità del giudice al quale è affidata la trattazione della causa. Differimento d'ufficio della prima udienza	27
11. Ritardata o mancata costituzione di entrambe le parti o di una di esse	29
12. Le verifiche preliminari del giudice	31
13. Le memorie integrative delle parti e le preclusioni allegative e probatorie	33

CAPITOLO III

LA FASE DI ISTRUZIONE

Sezione prima

L'ISTRUZIONE IN SENSO AMPIO

- | | |
|---|----|
| 14. L'istruzione in senso ampio e le sue sottofasi | 39 |
| 15. Il giudice-ufficio giudiziario e il giudice-persona | 41 |
| 16. La particolare figura del giudice istruttore. La generalizzazione del giudice monocratico con la riforma del 1998 | 42 |
| 17. Il giudice al centro della fase istruttoria: suoi poteri e suoi provvedimenti | 44 |

Sezione seconda

LA COMPARIZIONE E LA TRATTAZIONE

- | | |
|---|----|
| 18. La trattazione in generale, la comparizione, l'assenza e relative conseguenze | 47 |
| 19. Le verifiche sulla regolare costituzione delle parti e la possibile sanatoria dei relativi vizi | 49 |
| 20. L'udienza di prima comparizione delle parti e il tentativo di conciliazione | 50 |
| 21. Il calendario delle udienze successive e la possibile conversione del rito da ordinario in semplificato | 53 |
| 22. Le ordinanze sommarie di definizione immediata del processo | 56 |
| 23. La trattazione nei suoi aspetti concreti: a) le questioni pregiudiziali di rito e preliminari di merito | 59 |
| 24. Segue. b) L'ammissione dei mezzi di prova. Le ordinanze istruttorie | 63 |
| 25. Le ordinanze anticipatorie di condanna: l'ordinanza di somme non contestate, quella d'ingiunzione e quella successiva alla chiusura dell'istruzione | 66 |

Sezione terza

L'INTERVENTO DEI TERZI

- | | |
|---|----|
| 26. Le modalità dell'intervento dei terzi nelle sue diverse forme | 74 |
| 27. La risoluzione delle questioni relative all'intervento | 79 |

pag.

Sezione quarta

LA RIMESSIONE DELLA CAUSA IN DECISIONE

- | | |
|---|----|
| 28. Le cause riservate al tribunale in composizione collegiale | 81 |
| 29. Le diverse ipotesi di rimessione totale della causa in decisione | 83 |
| 30. La rimessione della causa in decisione con scambio di memorie scritte. a) L'udienza di rimessione al collegio e la precisazione delle conclusioni | 85 |
| 31. Segue. b) Le comparse conclusionali e le memorie di replica | 87 |
| 32. La rimessione della causa in decisione a seguito di discussione orale | 89 |

*Sezione quinta*IL PROCESSO ORDINARIO DAVANTI
AL TRIBUNALE MONOCRATICO

- | | |
|--|----|
| 33. Il processo ordinario davanti al tribunale in composizione monocratica | 91 |
| 34. La rimessione parziale della causa in decisione | 93 |
| 35. Rapporti tra collegio e giudice monocratico | 94 |

CAPITOLO IV

L'ISTRUZIONE PROBATORIA

Sezione prima

LA PROVA IN GENERALE

- | | |
|---|-----|
| 36. Nozione di prova. Prove precostituite e prove costituende. Il procedimento istruttorio | 99 |
| 37. Le norme sull'assunzione delle prove e sulla loro ammissibilità ed efficacia. La c.d. tipicità dei mezzi di prova | 102 |
| 38. Segue. Prove legali o liberamente valutabili; dirette o indirette; piene o semipiene; argomenti di prova | 105 |
| 39. Segue. L'onere della prova, le presunzioni legali, i fatti pacifici e quelli notori, il principio di acquisizione | 107 |

Sezione seconda

I PROCEDIMENTI ISTRUTTORI DI INTEGRAZIONE

- | | |
|---|-----|
| 40. La consulenza tecnica e l'esame contabile | 113 |
|---|-----|

	<i>pag.</i>
41. Altri procedimenti istruttori strumentali o di integrazione di altre prove. Rinvio	117
 <i>Sezione terza</i>	
ASSUNZIONE DEI MEZZI DI PROVA	
42. Le regole generali sull'assunzione dei mezzi di prova	120
 <i>Sezione quarta</i>	
LE PROVE PRECOSTITUITE O DOCUMENTI E L'ESIBIZIONE	
43. Il documento in generale e le sue diverse funzioni	123
44. L'efficacia probatoria del documento: a) l'atto pubblico	126
45. Segue. b) La scrittura privata e il documento informatico	127
46. Segue. La data della scrittura privata. Scritture private particolari: telegrammi, registri domestici, scritture contabili degli imprenditori	133
47. La querela di falso	136
48. Le copie degli atti e delle scritture, le copie fotografiche e le riproduzioni meccaniche di fatti o cose. Gli atti ricognitivi o rinnovativi	139
49. Produzione ed esibizione. Richiesta d'informazioni alla Pubblica Amministrazione	141
 <i>Sezione quinta</i>	
LE PROVE COSTITUENDE E IL RENDIMENTO DEI CONTI	
50. La confessione	145
51. Segue. Confessione giudiziale e interrogatorio formale	149
52. Il giuramento della parte	150
53. Segue. Deferimento, ammissione e prestazione del giuramento	153
54. La testimonianza. Nozione e limiti alla sua ammissibilità	155
55. Segue. Ammissione e assunzione della testimonianza. Obbligo, legittimazione e divieto di testimoniare	157
56. L'ispezione giudiziale	162
57. Il rendimento dei conti	164

CAPITOLO V

LA FASE DI DECISIONE

58. Funzione e struttura della fase di decisione	169
59. La deliberazione e la pubblicazione della sentenza	170
60. I diversi provvedimenti dell'organo giudicante. a) Sentenze definitive e non definitive	173
61. Segue. b) Ordinanze. Rinnovazione di prove	177
62. L'efficacia esecutiva della sentenza	179
63. La correzione delle sentenze e delle ordinanze	181

CAPITOLO VI

LE VICENDE ANORMALI DEL PROCESSO

64. Riunione, separazione e trasferimento dei procedimenti	185
65. Il processo in contumacia	187
66. La sospensione del processo. La sospensione per trasmissione degli atti alla Corte costituzionale o per rinvio pregiudiziale alla Cassazione o alla Corte di giustizia dell'Unione europea	191
67. L'interruzione del processo	197
68. L'estinzione del processo	202
69. Dichiarazione ed effetti dell'estinzione. Cenni sulla cessazione della materia del contendere	206

CAPITOLO VII

IL PROCESSO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE

70. Il modello del processo semplificato di cognizione	211
71. L'ambito di applicazione come rito obbligatorio o facoltativo	212
72. Il ricorso introduttivo e la costituzione delle parti	214
73. La prima udienza di comparizione delle parti e la trattazione	215
74. La fase decisoria e la pronuncia della sentenza	219

CAPITOLO VIII

IL PROCESSO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

- | | |
|--|-----|
| 75. Il processo davanti al giudice di pace | 221 |
| 76. Il processo semplificato davanti al giudice di pace e le sue particolarità | 222 |

CAPITOLO IX

LE IMPUGNAZIONI

Sezione prima

LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

- | | |
|---|-----|
| 77. Nozione e funzione delle impugnazioni. Incontrovertibilità e cosa giudicata | 229 |
| 78. Condizioni delle impugnazioni | 233 |
| 79. Classificazioni e tipologia delle impugnazioni | 236 |
| 80. Termini e decadenza dall'impugnazione. Modalità della proposizione. Inammissibilità, improcedibilità ed estinzione | 240 |
| 81. Pluralità di parti e pluralità d'impugnazioni. Le impugnazioni incidentali. Le impugnazioni delle sentenze non definitive. Effetto espansivo interno ed esterno dell'appello e della cassazione | 244 |

Sezione seconda

L'APPELLO

- | | |
|---|-----|
| 82. Nozione e funzione. Le sentenze appellabili e l'appello delle sentenze non definitive | 252 |
| 83. L'oggetto del giudizio d'appello (effetto devolutivo e novità in appello). Appello incidentale | 254 |
| 84. Il procedimento: parti, giudice competente, introduzione e trattazione. Inammissibilità, improcedibilità e inibitoria | 256 |
| 85. Segue. La decisione e i suoi possibili contenuti | 263 |

Sezione terza

IL RICORSO PER CASSAZIONE E IL GIUDIZIO DI RINVIO

- | | |
|---|-----|
| 86. Nozione e funzione. La Corte di cassazione quale organo con funzioni nomofilattiche. Il principio di diritto nell'interesse della legge | 270 |
|---|-----|

	<i>pag.</i>
87. Provvedimenti impugnabili e motivi di ricorso	273
88. Il rinvio pregiudiziale alla Cassazione	278
89. Il procedimento: le parti, la fase introduttiva, integrazione del contraddittorio	280
90. Segue. La fase di decisione: pronuncia a sezioni unite; procedimento in pubblica udienza e in camera di consiglio; decisione e suoi possibili contenuti. La revocazione e la correzione delle pronunce della Cassazione	285
91. Il giudizio di rinvio	298

Sezione quarta

LA REVOCAZIONE

92. Nozione e funzione. Le sentenze impugnabili. Revocazione straordinaria e revocazione ordinaria	303
93. Il procedimento	308
94. La revocazione per contrasto con la Carta europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	310

Sezione quinta

L'OPPOSIZIONE DI TERZO

95. Nozione e funzione. Opposizione ordinaria e opposizione revocatoria. Le sentenze impugnabili e il procedimento	313
--	-----

Corso di diritto processuale civile

III

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla diciannovesima edizione</i>	1
<i>Premessa alla prima edizione</i>	2

PARTE PRIMA

I PROCESSI SPECIALI A COGNIZIONE PIENA

CAPITOLO I

I PROCESSI O PROCEDIMENTI SPECIALI IN GENERALE

1. Generalità sui processi o procedimenti speciali	5
--	---

CAPITOLO II

IL PROCESSO DEL LAVORO E LOCATIZIO

Sezione prima

GENERALITÀ SUL PROCESSO DEL LAVORO

2. Disegno schematico della disciplina introdotta con la L. 11 agosto 1973 n. 533	9
3. Caratteristiche e natura del processo del lavoro	10

Sezione seconda

IL PROCESSO DEL LAVORO

4. Le controversie individuali di lavoro	12
5. Le particolarità delle controversie relative ai licenziamenti individuali	14

	<i>pag.</i>
6. Le specifiche disposizioni sul licenziamento del socio-lavoratore della cooperativa e sul licenziamento discriminatorio	15
7. Rinunce e transazioni, tentativo di conciliazione, eventuale giudizio arbitrale	16
8. La competenza e il rilievo dell'incompetenza	17
9. Il passaggio dal rito ordinario al rito speciale e viceversa	20
10. Legittimazione processuale, rappresentanza, onere di comparizione personale delle parti e onere del patrocinio	21
11. Il ricorso introduttivo, il decreto di fissazione dell'udienza e la sua notificazione	23
12. La costituzione del convenuto e l'eventuale domanda riconvenzionale	26
13. Costituzione e difesa personale delle parti; intervento dei terzi e delle associazioni sindacali; riunione e separazione di cause	28
14. L'udienza di discussione della causa: le verifiche e i controlli di regolarità; l'interrogatorio libero delle parti e il tentativo di conciliazione	30
15. L'eventuale istruzione e la pregiudiziale sull'interpretazione dei contratti collettivi	32
16. Le ordinanze sommarie definitive e le ordinanze anticipatorie di condanna. La pronuncia della sentenza	36
17. L'appello: a) competenza; b) introduzione del giudizio e appello con riserva dei motivi	40
18. Segue: c) costituzione dell'appellato ed eventuale appello incidentale; d) udienza di discussione, preclusioni e decisione	44
19. Gli altri mezzi d'impugnazione e la tutela cautelare e monitoria	47
20. Le opposizioni esecutive	49

Sezione terza

IL PROCESSO LOCATIZIO

21. Il processo locatizio di cui all'art. 447 bis c.p.c. e la procedura per il rilascio dell'art. 30 L. 392/1978	52
--	----

CAPITOLO III

IL PROCESSO IN MATERIA DI
PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE

22. L'ambito applicativo	57
23. Poteri del giudice e del P.M.	59

	<i>pag.</i>
24. L'ascolto del minore	60
25. La nomina del curatore speciale del minore	61
26. La fase introduttiva e l'eventuale pronuncia dei provvedimenti «in-differibili»	62
27. Le ulteriori difese prima dell'udienza e il sistema di preclusioni	64
28. L'udienza di comparizione delle parti e il tentativo di conciliazione	66
29. I provvedimenti «temporanei e urgenti»	67
30. La fase istruttoria e la decisione immediata della causa	68
31. La consulenza tecnica d'ufficio e l'intervento dei servizi sociali o sanitari	69
32. La fase decisoria	70
33. L'appello	71
34. L'attuazione dei provvedimenti	72
35. Le misure coercitive in caso di inadempienze o violazioni	74
36. Le disposizioni speciali in presenza di violenza domestica o di genere	75
37. Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari	76
38. I processi di separazione, divorzio, scioglimento dell'unione civile, regolamentazione della potestà genitoriale e modifica delle relative condizioni	78
39. I processi di interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno	82
40. I processi per la dichiarazione di assenza e morte presunta	84
41. Le disposizioni relative a minori, interdetti e inabilitati	85
42. Le procedure stragiudiziali in materia di separazione, divorzio, scioglimento dell'unione civile, affidamento e mantenimento di figli nati fuori dal matrimonio	85

CAPITOLO IV

IL PROCESSO DI DIVISIONE

43. Il processo di divisione o di scioglimento delle comunioni	91
--	----

PARTE SECONDA
IL PROCESSO DI ESECUZIONE FORZATA

CAPITOLO V
IL PROCESSO DI ESECUZIONE FORZATA
NEI SUOI ASPETTI GENERALI

44. Schema della disciplina del processo di esecuzione	99
45. L'attività giurisdizionale esecutiva nel quadro della tutela giurisdizionale	101
46. Il processo esecutivo: sue caratteristiche e suoi principi	102
47. I diversi tipi di esecuzione forzata e di processo esecutivo	104
48. L'azione esecutiva e il titolo esecutivo	107
49. I soggetti del processo esecutivo: gli organi, le parti, i terzi; l'efficacia soggettiva del titolo esecutivo	111
50. I presupposti del processo esecutivo: presupposti generali (competenza, capacità e legittimazione processuale) e speciali (notificazione del titolo e del precetto)	113
51. I difensori nel processo esecutivo. Gli atti conclusivi del processo esecutivo. Le spese dell'esecuzione forzata	116

CAPITOLO VI
GLI ATTI PREPARATORI DEL PROCESSO
DI ESECUZIONE FORZATA

52. Il titolo esecutivo nella sua disciplina positiva	119
53. L'efficacia soggettiva « <i>ultra partes</i> » del titolo esecutivo. La successione nel processo esecutivo	123
54. Gli atti preparatori del processo esecutivo; a) la notificazione del titolo esecutivo	125
55. Segue. b) Il precetto e la sua notificazione	127

CAPITOLO VII
L'ESPROPRIAZIONE FORZATA

Sezione prima

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

56. L'espropriazione forzata e le sue diverse forme	133
---	-----

pag.

57. Il giudice dell'esecuzione e i suoi provvedimenti	135
58. L'iscrizione a ruolo, la designazione del giudice dell'esecuzione e le udienze	137
59. Il pignoramento: a) funzione ed effetti	139
60. Segue. Il pignoramento: b) la struttura. La conversione e la riduzione del pignoramento	141
61. L'intervento dei creditori nell'espropriazione	149
62. Vendita forzata, assegnazione e distribuzione del ricavato	153

Sezione seconda

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE

63. Il pignoramento mobiliare	159
64. L'intervento dei creditori	164
65. Vendita (e delega ad un professionista), assegnazione e distribuzione del ricavato	165

Sezione terza

L'ESPROPRIAZIONE PRESSO TERZI

66. Il pignoramento presso terzi	172
67. La dichiarazione del terzo e il successivo eventuale accertamento del suo obbligo. L'intervento dei creditori	176
68. L'assegnazione e la vendita	178

Sezione quarta

L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

69. Il pignoramento immobiliare	181
70. L'intervento dei creditori	185
71. La vendita forzata	186
72. La vendita diretta	194
73. Delega della vendita ad un professionista	197
74. Assegnazione forzata, amministrazione giudiziaria e distribuzione del ricavato	201

Sezione quinta

L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI E CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO

- | | |
|---|-----|
| 75. L'espropriazione di beni indivisi | 206 |
| 76. L'espropriazione contro il terzo proprietario | 207 |

CAPITOLO VIII
L'ESECUZIONE FORZATA
IN FORMA SPECIFICA

- | | |
|---|-----|
| 77. L'esecuzione per consegna o rilascio | 211 |
| 78. L'esecuzione degli obblighi di fare o di non fare | 215 |
| 79. Le misure coercitive dell'art. 614 bis c.p.c. | 217 |

CAPITOLO IX
LE OPPOSIZIONI ESECUTIVE

- | | |
|--|-----|
| 80. Le opposizioni esecutive in generale | 223 |
| 81. L'opposizione all'esecuzione | 225 |
| 82. L'opposizione agli atti esecutivi | 230 |
| 83. L'opposizione del terzo nel processo esecutivo | 234 |

CAPITOLO X
SOSPENSIONE ED ESTINZIONE
DEL PROCESSO ESECUTIVO

- | | |
|--|-----|
| 84. La sospensione dell'esecuzione forzata | 241 |
| 85. L'estinzione del processo esecutivo | 245 |

PARTE TERZA

I PROCEDIMENTI SPECIALI
A COGNIZIONE SOMMARIA

CAPITOLO XI

I PROCEDIMENTI DECISORI SOMMARI

Sezione prima

IL PROCEDIMENTO INGIUNTIVO

86. Nozione, funzione e tecnica del procedimento ingiuntivo	251
87. Presupposti specifici del procedimento	253
88. La fase senza contraddittorio e la provvisoria esecutività del decreto	255
89. La fase (eventuale) di opposizione	259
90. La mancata o ritardata costituzione dell'opponente. L'efficacia del decreto ingiuntivo non opposto	265
91. Il procedimento ingiuntivo europeo	267

*Sezione seconda*IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI LICENZA
O SFRATTO

92. Nozione, funzione e tecnica del procedimento per convalida di licenza o sfratto	270
93. Il diritto sostanziale che si fa valere e particolarità rispetto all'interesse ad agire in caso di convalida di licenza	271
94. La fase sommaria: l'ordinanza di convalida e l'ordinanza di rilascio. Il decreto ingiuntivo per il pagamento dei canoni	274
95. L'opposizione tempestiva e la trasformazione del procedimento sommario in processo a cognizione piena. La contestazione dell'ammontare del canone	278

CAPITOLO XII

I PROCEDIMENTI CAUTELARI

96. Generalità sui procedimenti cautelari e cenni sui provvedimenti a contenuto anticipatorio	283
---	-----

*Sezione prima*LE DISPOSIZIONI COMUNI AI PROCEDIMENTI
CAUTELARI

97. La disciplina sui procedimenti cautelari in generale e il suo ambito di applicazione. La domanda, la competenza e il procedimento per l'autorizzazione 286
98. Segue. Il provvedimento di rigetto e quello di accoglimento. L'inefficacia, la revoca o la modifica, l'attuazione e il reclamo 289

Sezione seconda

I SEQUESTRI

99. Sequestro giudiziario, conservativo e liberatorio 297
100. Il procedimento per l'autorizzazione, l'inefficacia e il reclamo. La fase di attuazione. La conversione del sequestro conservativo in pignoramento 299

*Sezione terza*LE DENUNCE DI NUOVA OPERA
E DI DANNO TEMUTO

101. Le denunce di nuova opera e di danno temuto 305

Sezione quarta

I PROCEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA

102. Funzione e struttura dei procedimenti di istruzione preventiva 307

Sezione quinta

I PROVVEDIMENTI D'URGENZA

103. Funzione e struttura dei provvedimenti d'urgenza 312

CAPITOLO XIII

I PROCEDIMENTI POSSESSORI

104. I procedimenti possessori 317

CAPITOLO XIV

I PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO

105. Giurisdizione volontaria e procedimenti in camera di consiglio	321
106. Le disposizioni comuni ai procedimenti in camera di consiglio	323

CAPITOLO XV

LA SEMPLIFICAZIONE DEI RITI SPECIALI

107. Gli obiettivi del D.Lgs. 150/2011	329
108. I «riti di destinazione»: a) il rito del lavoro; b) il rito semplificato di cognizione; c) il rito ordinario	330
109. Mutamento del rito e sospensione del provvedimento amministrativo impugnato	334

PARTE QUARTA

LE PROCEDURE ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE
DELLE CONTROVERSIE

CAPITOLO XVI

L'ARBITRATO

110. Arbitrato rituale e irrituale (e figure affini)	339
111. La competenza degli arbitri e i rapporti con i giudici statali. La <i>translatio iudicii</i>	342
112. La convenzione arbitrale; le cause non compromettibili; le parti e gli arbitri. I mutamenti soggettivi anteriori e successivi alla domanda. La domanda di arbitrato. Imparzialità e compenso degli arbitri	345
113. Il procedimento. Il potere cautelare degli arbitri. L'istruzione. La sospensione. Il termine. La pronuncia del lodo	353
114. Le impugnazioni	362
115. Possibile «trasferimento» in sede arbitrale delle cause pendenti davanti ai giudici statali	368
116. L'arbitrato societario	369
117. L'arbitrato in materia di lavoro	371

CAPITOLO XVII
LA MEDIAZIONE

118. La mediazione nelle controversie civili e commerciali	375
119. La mediazione obbligatoria e quella demandata dal giudice	376
120. La procedura di mediazione	378
121. L'efficacia del verbale (di raggiunta o non raggiunta conciliazione)	382

CAPITOLO XVIII
LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

122. La negoziazione assistita	385
123. L'istruzione stragiudiziale nell'ambito della negoziazione assistita: l'assunzione di dichiarazioni di terzi e di dichiarazioni confessorie delle parti	389